



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Scanzorosciate
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Scanzorosciate - Pedrengo
Via degli Orti, n. 37 - 24020 Scanzorosciate
Tel. 035 661230/Fax 035 655343
C.F. 95118660166 - C.M. BGIC86300X
bgic86300x@istruzione.it - bgic86300x@pec.istruzione.it



Dal Rapporto di Autovalutazione al

Piano di Miglioramento per l'a.s. 2016-2017

Nota introduttiva: chiave di lettura

Il presente documento si presenta volutamente come uno strumento molto snello nella strutturazione con l'obiettivo di facilitarne la consultazione. Il testo punta a mettere in evidenza quelli che sono gli aspetti salienti del miglioramento organizzativo. Per tale motivo

- esso cerca di coniugare gli obiettivi di processo e le priorità rilevate dal RAV (SEZIONI A e B),
- di verificarne la fattibilità per l'anno scolastico in corso (SEZIONE C),
- esplicando i risultati attesi da monitorare (SEZIONE D)
- e indicando per le otto diverse azioni di miglioramento gli attori, le risorse investite, le modalità di realizzazione (SEZIONE E)

Il PDM, che è da considerarsi un documento aperto e "vivo", periodicamente aggiornato nel monitoraggio dei processi, verrà quindi condiviso e diffuso secondo una precisa rubrica (SEZIONE F).

Si tratterà infine una valutazione rispetto ai traguardi del RAV (SEZIONE G) per procedere con le azioni conseguenti di revisione periodica del Rapporto di Autovalutazione e la predisposizione dei futuri Piani di Miglioramento.

SEZIONE A. RIPRENDERE LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI ESTRATTI DALLA SEZIONE 5 DEL RAV

Priorità	Traguardi
1 Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza	<p>1a Permettere ai docenti di formarsi sul tema della didattica-valutazione per competenze, per saper gestire al meglio un ambiente apprenditivo stimolante</p> <p>1b Possedere una rubrica valutativa del comportamento più dettagliata per Primaria e Secondaria e rivedere il profilo ingresso/uscita nella Secondaria.</p> <p>1c Rivedere il modello di certificazione delle competenze in base alla normativa e possedere rubriche valutative per UDA disciplinari e interdisciplinari</p>
2 Miglioramento delle attività di continuità e di orientamento	<p>2a Avere a disposizione documentazione completa per continuità primaria-secondaria.</p> <p>2b Favorire la progettazione didattica migliorando/completando i curricoli in uso nell'Istituto in base alle Indicazioni nazionali.</p> <p>2c Possedere un percorso triennale di orientamento completo.</p> <p>2d Raccordare le attività scolastiche con realtà esterne, comprese le scuole secondarie di II grado.</p>

Domanda guida**Ci sono nessi tra obiettivi e traguardi?**

I nessi sono evidenti se si pensa che si è puntata l'attenzione sull'acquisizione e sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, essenziali per la vita relazionale, sociale e lavorativa di ciascun individuo e per l'esercizio di un ruolo attivo come cittadini "che riflettono" e che esercitano "un ruolo attivo e costruttivo" nella società in cui vivono. La rilevazione di conoscenze e abilità, ma anche di componenti affettivo-motivazionali e sociali costituisce una pratica corrente nel nostro Istituto. In genere, però, esse vengono rilevate separatamente le une dalle altre, spesso in modo decontestualizzato o nell'ambito di contesti artificiali. È quindi necessario costruire contesti didattici e valutativi, che consentano la rilevazione di come queste componenti vengano "mobilitate", in riferimento a compiti, processi differenziati. Inoltre, se l'azione della scuola può definirsi davvero efficace quando assicura risultati a distanza nei percorsi di studio, è fondamentale conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola del primo ciclo e monitorare i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

SEZIONE B. STABILIRE RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE DELLA SEZIONE 5 DEL RAV

Area di processo	Obiettivi di processo	Connessione con priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Apportare le necessarie modifiche alla rubrica valutativa del comportamento e monitorare i risultati per classi filtro.	X	
	Costruire prove di verifica (uscita Primaria-ingresso Secondaria) per i principali ambiti disciplinari.	X	X
	Costruire UDA disciplinari e interdisciplinari per ordine di scuola con apposite rubriche valutative.	X	
	Elaborare sul modello ministeriale la certificazione delle competenze in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.	X	
Ambiente di apprendimento	Presidiare e implementare ove possibile attività di recupero o potenziamento in orario curricolare, anche grazie all'organico dell'autonomia.	X	X
	Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali.	X	X
Inclusione e differenziazione	Mantenere progetti-ponte per alunni diversamente abili in maniera sempre personalizzata.	X	X
	Consolidare i processi di inclusione degli alunni con BES secondo il PAI.	X	X
Continuità e orientamento	Completare il percorso di orientamento che coniughi in prospettiva auto valutativa competenze con interessi e aspettative degli studenti.		X
	Continuare il lavoro intrapreso dalla FS continuità e dalla commissione.		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Revisionare le attività dei Consigli d'Interclasse per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria.	X	X
	Creare al bisogno gruppi di lavoro/commissioni sulle priorità e sui traguardi individuati.	X	X
	Dare mandato alle FS continuità e autovalutazione di presidiare il raggiungimento dei traguardi prefissati.		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare formazione obbligatoria come attività collegiale sul tema della didattica e valutazione per competenze.	X	
	Creare un gruppo di lavoro che funga da cabina di regia sulla formazione attivata.	X	X
	Monitorare la formazione di tutto il personale dell'istituto.	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Attuare appositi accordi di rete, convenzioni, protocolli d'intesa con enti esterni, altri istituti del primo e secondo ciclo, realtà territoriali.		X
	Operare una revisione organica del Regolamento d'istituto.		X

Domanda guida**Ci sono nessi tra obiettivi e priorità?**

Esistono nessi evidenti tra obiettivi di processo e priorità che permettono all'istituto di pianificare con più attenzione le azioni ad esse sottese e stilare una lista ordinata delle azioni di miglioramento attivabili, sapendo che esse non andranno ad incidere in maniera univoca. Occorre però saperne cogliere il "filo rosso" per evitare di progettare percorsi non del tutto fattibili, rimandabili nel tempo o che necessitano di maggiore ridefinizione.

SEZIONE C. VERIFICARE LA FATTIBILITA' DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE PER L'A.S. 2016-17

Area di processo	Obiettivi di processo	Fattibilità per l'a.s. 2016-2017 con valori espressi da 1 (per nulla), 2 (poco), 3 (abbastanza), 4 (molto), 5 (del tutto)
Curricolo, progettazione e valutazione	Apportare le necessarie modifiche alla rubrica valutativa del comportamento e monitorare i risultati per classi filtro.	5
	Costruire prove di verifica (uscita Primaria-ingresso Secondaria) per i principali ambiti disciplinari.	3
	Costruire UDA disciplinari e interdisciplinari per ordine di scuola con apposite rubriche valutative.	4
	Elaborare sul modello ministeriale la certificazione delle competenze in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.	1
Ambiente di apprendimento	Presidiare e implementare ove possibile attività di recupero o potenziamento in orario curricolare, anche grazie all'organico dell'autonomia.	5
	Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali.	4
Inclusione e differenziazione	Mantenere progetti-ponte per alunni diversamente abili in maniera sempre personalizzata.	4
	Consolidare i processi di inclusione degli alunni con BES secondo il PAI.	5
Continuità e orientamento	Completare il percorso di orientamento che coniughi in prospettiva auto valutativa competenze con interessi e aspettative degli studenti.	4
	Continuare il lavoro intrapreso dalla FS continuità e dalla commissione.	5
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Revisionare le attività dei Consigli d'Interclasse per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria.	3
	Creare al bisogno gruppi di lavoro/commissioni sulle priorità e sui traguardi individuati.	4
	Dare mandato alle FS continuità e autovalutazione di presidiare il raggiungimento dei traguardi prefissati.	5
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare formazione obbligatoria come attività collegiale sul tema della didattica e valutazione per competenze.	4
	Creare un gruppo di lavoro che funga da cabina di regia sulla formazione attivata.	4
	Monitorare la formazione di tutto il personale dell'istituto.	5
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Attuare appositi accordi di rete, convenzioni, protocolli d'intesa con enti esterni, altri istituti del primo e secondo ciclo, realtà territoriali.	4
	Operare una revisione organica del Regolamento d'istituto.	5

Domanda guida**Ci sono obiettivi che, sebbene importanti, non è possibile realizzare in tempi brevi?**

Dall'analisi in corso si evince che gli obiettivi di processo (fattibilità) non potranno essere realizzati nel corso del corrente anno scolastico 2016-2017; saranno estesi nel corso del triennio e al caso rivisti o sostituiti in fase di revisione del RAV e di conseguente stesura dei Piani di miglioramento degli anni scolastici seguenti. In altri casi si è proceduto all'accorpamento di obiettivi di processo che esprimevano per il corrente anno una valenza di reciprocità con altri (vedasi tabella D).

SEZIONE D. ACCLARARE I RISULTATI ATTESI PER I DIVERSI OBIETTIVI DI PROCESSO RISULTATI FATTIBILI PER L'A.S. 2016-17 E DEFINIRNE IL MONITORAGGIO

Area di processo accorpate secondo una logica strategica di learning organization	Obiettivi di processo individuati per a.s. 2016-2017	Risultati attesi e attività previste per raggiungerli	Monitoraggio
Curricolo, progettazione e valutazione e Ambiente di apprendimento e Continuità e orientamento e	Apportare le necessarie modifiche alla rubrica valutativa del comportamento e monitorare i risultati per classi filtro. Organizzare formazione obbligatoria come attività collegiale sul tema della didattica e valutazione per competenze. Creare al bisogno gruppi di lavoro/commissioni sulle priorità e sui traguardi individuati. Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali. Revisionare le attività dei Consigli d'Interclasse per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 1 ATTIVARE DEFINITIVAMENTE LE NUOVE RUBRICHE VALUTATIVE DEL COMPORTAMENTO PER ENTRAMBI GLI ORDINI DI SCUOLA ➤ Collegio dei Docenti in plenaria e nelle sue articolazioni, Consigli di classe e d'interclasse. Settembre 2016-giugno 2017 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi viene operato? ➤ Quando? ➤ Con quale strumento misurabile quantitativamente? <ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico, FS Autovalutazione, Nucleo di valutazione ➤ Al termine del primo e del secondo quadrimestre ➤ Continuazione Analisi statistica su classi campione e report al Collegio dei Docenti di giugno 2017
Orientamento strategico e organizzazione della scuola e Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Costruire prove di verifica (uscita Primaria-ingresso Secondaria) per i principali ambiti disciplinari. Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali. Revisionare le attività dei Consigli d'Interclasse per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria. Dare mandato alle FS continuità e autovalutazione di presidiare il raggiungimento dei traguardi prefissati	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 2 POSSEDERE PROVE DI VERIFICA STANDARDIZZATE PER TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE (SOLO MATEMATICA) ➤ Gruppi di lavori misti docenti Primaria e Secondaria nell'ambito del Progetto Continuità ➤ Gennaio-maggio 2017 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico, Docente con FS Continuità e FS Autovalutazione d'istituto e Nucleo di autovalutazione ➤ Gennaio-maggio 2017 con restituzione al Collegio dei Docenti di giugno 2017 ➤ Analisi statistica su classi campione e segnalazione di eventuali problematicità nell'utilizzo delle singole rubriche valutative al Collegio dei Docenti di giugno 2017
	Completare il percorso di orientamento che coniughi in prospettiva auto valutativa competenze con interessi e aspettative degli studenti. Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali. Revisionare le attività dei Consigli d'Interclasse per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria. Dare mandato alle FS continuità e autovalutazione di presidiare il raggiungimento dei traguardi prefissati.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 3 PERCORSO TRIENNALE DI ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PERCORSI FORMATIVI PER GENITORI E STUDENTI. ➤ Dirigente scolastico, Secondo collaboratore del dirigente, referenti Orientamento, Collegio dei Docenti. ➤ Ottobre 2016-Giugno 2017 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico, Secondo collaboratore del dirigente, referenti Orientamento ➤ Ottobre 2016-Giugno 2017 ➤ Attivazione percorsi per le Classi Seconde, attività per classi Prime e Terze e organizzazione serate formative per docenti e genitori.
	Costruire UDA disciplinari e interdisciplinari per ordine di scuola con apposite rubriche valutative. Organizzare formazione obbligatoria come attività collegiale sul tema della didattica e valutazione per competenze. Creare al bisogno gruppi di lavoro/commissioni sulle priorità e sui traguardi individuati. Revisionare le attività dei Consigli d'Interclasse per classi parallele e dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria. Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 4 POSSEDERE UDA DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI PER ORDINE DI SCUOLA CON APPOSITE RUBRICHE VALUTATIVE SECONDO IL PARADIGMA DELLA DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE ➤ Collegio dei Docenti in plenaria e nelle sue articolazioni, Consigli di classe e d'interclasse, Dipartimenti disciplinari, ore di programmazione per la Primaria e Gruppo di lavoro "Didattica e valutazione per competenze" coordinato da esperto esterno dott.ssa Claris e composto da 12 docenti rappresentanti di tutti i plessi della Primaria e dai 13 docenti del Dipartimento di Lettere della Secondaria. ➤ Ottobre 2016-giugno 2017 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico e staff allargato alle docenti con Funzione strumentale con report nelle varie sedute del Collegio dei Docenti e informativa iniziale e finale al Consiglio d'istituto ➤ Intero anno scolastico 2016-2017 Numero di UDA disciplinari e interdisciplinari per ordine di scuola con apposite rubriche valutative secondo il paradigma della didattica e valutazione per competenze in numero non inferiore a tre.
Inclusione e differenziazione e Integrazione con il territorio e	Mantenere progetti-ponte per alunni diversamente abili in maniera sempre personalizzata.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AZIONE 5 PROGETTI-PONTE PERSONALIZZATI PER ALUNNI D.A. IN INGRESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA E NEL PASSAGGIO ALLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO. ➤ Docenti curricolari, docenti di sostegno, FS Alunni diverse abilità/svantaggio, Dirigente scolastico in stretta collaborazione con Equipe disabili Scanzorosciate, ass. sociali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico, FS Alunni d.a. e con Svantaggio e figure di sistema del GLI Settembre 2016-settembre 2017 ➤ Analisi e verifica sull'attuazione dei Progetti-ponte e sull'inserimento degli alunni nei vari ordini di scuola

rapporti con le famiglie		Scanzorosciate e Pedrengo, NPI di riferimento, CTI Seriate e Ambito territoriale. Settembre 2016-settembre 2017	
	Consolidare i processi di inclusione degli alunni con BES secondo il PAI. Presidiare e implementare ove possibile attività di recupero o potenziamento in orario curricolare, anche grazie all'organico dell'autonomia.	➤ AZIONE 6 DARE ATTUAZIONE ALLE LINEE CONTENUTE NEL PAI NELLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE, NELLA STESURA E CONDIVISIONE DEI PDP PER GLI ALUNNI CON BES, ANCHE CON APPOSITA FORMAZIONE PER DOCENTI SU SCREENING DSA E DIDATTICA PERSONALIZZATA ➤ Docenti delle classi, docenti dell'organico potenziato, FS alunni stranieri, FS Alunni d.a. e con Svantaggio, Dirigente scolastico NPI o specialisti privati di riferimento, CTI Seriate, Ambito 3 dirigenti, Equipe psicopedagogica d'istituto ➤ Settembre 2016-giugno 2017	➤ Dirigente scolastico, FS alunni stranieri e figure di sistema del GLI, Equipe psicopedagogica d'istituto ➤ Settembre 2016-giugno 2017 ➤ Analisi e verifica sull'attuazione dei PDP
	Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali. Consolidare i processi di inclusione degli alunni con BES secondo il PAI. Creare al bisogno gruppi di lavoro/commissioni sulle priorità e sui traguardi individuati.	➤ AZIONE 7 ATTIVAZIONE NUOVA PROGETTUALITA' DELL'EQUIPE PSICO-PEDAGOGICA D'ISTITUTO E PROGETTO BENESSERE- SPAZIO ASCOLTO ➤ Equipe psico-pedagogica, docenti delle classi, genitori ➤ Settembre 2016-giugno 2017	➤ Dirigente scolastico, Equipe psicopedagogica d'istituto ➤ Settembre 2016-giugno 2017 ➤ Analisi e verifica sull'attuazione del Progetto e analisi statistica degli interventi attivati nel corso dell'anno.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie e Ambiente di apprendimento	Attuare appositi accordi di rete, convenzioni, protocolli d'intesa con enti esterni, altri istituti del primo e secondo ciclo, realtà territoriali. Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti all'interno delle attività collegiali.	➤ AZIONE 8 SOTTOSCRIVERE ACCORDI DI RETE, CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA CON PARTNER ISTITUZIONALI PER IL MIGLIOR RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO: RETE DIALOGUES; PARTECIPAZIONE AI BANDI MIUR, AZIONI DEL PDM; PROGETTI PER PON 2014-2020; DICHIARAZIONE D'INTERESSE PER LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITA'; ACCORDI PER STAGE STUDENTI SCUOLE SECONDARIE; PROGETTO LIFE SKILLS TRAINING DELL'ATS DI BERGAMO NELLE CLASSI PRIME E SECONDE DELLE SCUOLA SECONDARIA DI PEDRENGO E SECONDE SEC. SCANZOROSCIATE; PROGETTO IL DIALOGO FILOSOFICO NELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SCANZOROSCIATE ➤ Dirigente scolastico, figure istituzionali dei partner esterni all'istituto, su delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'istituto. I docenti direttamente coinvolti nelle singole attività o con incarichi specifici. Esperti esterni per consulenza o percorsi formativi o referenti di altri istituti (<i>lead teacher</i> Rete Dialogues, tutor tirocinanti e stagisti, ecc.) ➤ Settembre 2016-settembre 2017	➤ Dirigente scolastico, Collegio dei Docenti e Consiglio d'istituto, docenti con incarichi specifici ➤ Settembre 2016-settembre 2017
	Operare una revisione organica del Regolamento d'istituto.	➤ AZIONE 9 RISCRIVERE E APPROVARE UN REGOLAMENTO D'ISTITUTO ADATTO A RECEPIRE LE NOVITÀ NORMATIVA E A INCLUDERE I VARI REGOLAMENTI SPECIFICI DISPERSI IN VARI DOCUMENTI. ➤ Consiglio d'istituto in plenaria e in commissione ad uopo costituita. ➤ Novembre 2016-Febraio 2017	➤ Commissione stabilita da Consiglio d'istituto ➤ Novembre 2016-Febraio 2017 Redazione e approvazione documento

Domanda guida**Quali sono gli obiettivi che s'intendono raggiungere nel corso del corrente anno scolastico?**

Si rendono evidenti i legami tra i diversi obiettivi di processo che vedono i soggetti interessati operare in una dimensione che è lineare verso il raggiungimento del singolo obiettivo (solitamente a breve termine) e trasversale in termini di implementazione delle possibilità che si sprigionano in termini di innovazione dell'intera organizzazione (solitamente a lungo termine). È opportuno però che la dimensione temporale dell'anno scolastico sia mantenuta per la maggior parte degli obiettivi; per altri la dimensione si può ridurre a pochi mesi o realizzarsi a cavallo di due anni scolastici.

SEZIONE E. PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN TERMINI DI RISORSE E TEMPSTICA

Azione 1: ATTIVARE DEFINITIVAMENTE LE NUOVE RUBRICHE VALUTATIVE DEL COMPORTAMENTO PER ENTRAMBI GLI ORDINI DI SCUOLA

Risultati attesi e attività previste per raggiungerli				Monitoraggio									
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi vengono raggiunti e con quali modalità? ➤ Quando? ➤ Collegio dei Docenti in plenaria e nelle sue articolazioni, Consigli di classe e d'interclasse. ➤ Settembre 2016-giugno 2017 				<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi viene operato? ➤ Quando? ➤ Con quale strumento misurabile quantitativamente? ➤ Dirigente scolastico, FS Autovalutazione, Nucleo di valutazione ➤ Al termine del primo e del secondo quadrimestre ➤ Continuazione Analisi statistica su classi campione e report al Collegio dei Docenti di giugno 2017 									
Risorse umane interne ed esterne all'istituto	Impegno finanziario previsto	Tempistica delle attività	Sett 16	Ott 16	Nov 16	Dic 16	Gen 17	Feb 17	Mar 17	Apr 17	Mag 17	Giu 17	Lug 17
Docenti dell'istituto in riunioni previste nel Piano annuale delle attività di non insegnamento	Ore contrattuali	Revisione in sede di staff dirigenziale e raccolta parere docenti	X	X									
		Inserimento nel PTOF 16-19 in sede di revisione annuale da parte del Collegio Docenti e del Consiglio d'istituto e illustrazione nelle assemblee di classe		X									
Nucleo di valutazione (corrispondente allo staff dirigenziale e alla FS Autovalutazione)	Ore incentivate con il FIS per incarichi specifici assunti	Consigli di classe e équipe pedagogiche in sede di scrutinio quadrimestrale						X				X	
		Consegna del profilo descrittivo ai genitori in sede di valutazione periodica						X				X	
		Collegio dei docenti per analisi statistica su classi campione (Quarte Primaria e Seconda Secondaria) e segnalazione eventuali problematiche e inserimento dati nel RAV											X

Domanda guida

Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

Azione 2: POSSEDERE PROVE DI VERIFICA STANDARDIZZATE PER TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE (SOLO MATEMATICA)

Risultati attesi e attività previste per raggiungerli		Monitoraggio									
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi vengono raggiunti e con quali modalità? ➤ Quando? ➤ Gruppi di lavori misti docenti Primaria e Secondaria nell'ambito del Progetto Continuità ➤ Gennaio-maggio 2017 		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi viene operato? ➤ Quando? ➤ Con quale strumento misurabile quantitativamente? ➤ Dirigente scolastico, Docente con FS Continuità e FS Autovalutazione d'istituto e Nucleo di autovalutazione ➤ Gennaio-maggio 2017 con restituzione al Collegio dei Docenti di giugno 2017 ➤ Analisi statistica su classi campione e segnalazione di eventuali problematiche nell'utilizzo delle singole rubriche valutative al Collegio dei Docenti di giugno 2017 									
Risorse umane interne ed esterne all'istituto	Impegno finanziario previsto	Tempistica delle attività	Ott 16	Nov 16	Dic 16	Gen 17	Feb 17	Mar 17	Apr 17	Mag 17	Giu 17
Docenti dell'istituto in gruppi di lavoro misti docenti Primaria-Secondaria	Ore incentivate con il FIS	Progettazione delle attività e raccolta disponibilità docenti a partecipare al gruppo di lavoro	X								
		Riunioni nei gruppi di lavoro						X	X		
Nucleo di valutazione, FS Continuità e FS Autovalutazione	Ore incentivate con il FIS per incarichi specifici assunti	Somministrazione prove								X	
		Analisi statistica su classi campione e restituzione al Collegio dei Docenti									X
		Utilizzo delle risultanze delle prove in sede di costituzione delle Classi prime della Secondaria per l'a.s. 16-17									

Domanda guida

Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

Domanda guida**Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?**

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

Domanda guida**Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?**

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

Azione 5: PROGETTI-PONTE PERSONALIZZATI PER ALUNNI D.A. IN INGRESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA E NEL PASSAGGIO ALLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO. SPERIMENTARE IL NUOVO MODELLO DI PEI D'ISTITUTO

Risultati attesi e attività previste per raggiungerli				Monitoraggio									
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi vengono raggiunti e con quali modalità? ➤ Quando? ➤ Docenti curricolari, docenti di sostegno, FS Alunni diverse abilità/svantaggio, Dirigente scolastico in stretta collaborazione con Equipe disabili Scanzorosciate, ass. sociali Scanzorosciate e Pedrengo, NPI di riferimento, CTI Seriate e Ambito territoriale. ➤ Settembre 2016-settembre 2017 				<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi viene operato? ➤ Quando? ➤ Con quale strumento misurabile quantitativamente? ➤ Analisi e verifica sull'attuazione dei Progetti-ponte e sull'inserimento degli alunni nei vari ordini di scuola 									
Risorse umane interne ed esterne all'istituto	Impegno finanziario previsto	Tempistica delle attività	Sett 16	Ott 16	Nov 16	Dic 16	Gen 17	Feb 17	Mar 17	Apr 17	Mag 17	Giu 17	
Docenti dell'istituto (in particolare di sostegno) direttamente coinvolti	Ore contrattuali o incentivate nel FIS	Incontri con équipe pedagogica di Scanzorosciate e ass. sociali di Scanzorosciate e Pedrengo.	X	X	X			X			X		
		Diffusione dei modelli di PEI e accompagnamento alla stesura da parte delle FS alunni con d.a.	X	X	X	X							
FS alunni d.a. e con Svantaggio	Ore incentivate con il FIS per incarichi specifici assunti	Incontri tra docenti, genitori, NPI di riferimento, FS alunni d.a. e con Svantaggio		X	X	X	X	X	X	X	X		
		Ideazione, realizzazione dei Progetti-ponte in ingresso in tutti gli ordini di scuola (variamente realizzati in quanto percorsi personalizzati)		X	X	X	X	X	X	X	X		
		Report al GLI e al Collegio dei docenti dell'andamento della sperimentazione											X

Domanda guida

Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

Azione 6: DARE ATTUAZIONE ALLE LINEE CONTENUTE NEL PAI NELLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE, NELLA STESURA E CONDIVISIONE DEI PDP PER GLI ALUNNI CON BES, ANCHE CON APPOSITA FORMAZIONE PER DOCENTI SU SCREENING DSA E DIDATTICA PERSONALIZZATA

Risultati attesi e attività previste per raggiungerli				Monitoraggio									
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi vengono raggiunti e con quali modalità? ➤ Quando? ➤ Docenti delle classi, docenti dell'organico potenziato, FS alunni stranieri, FS Alunni d.a. e con Svantaggio, Dirigente scolastico NPI o specialisti privati di riferimento, CTI Seriate, Ambito 3 dirigenti, Equipe psicopedagogica d'istituto ➤ Settembre 2016-giugno 2017 				<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi viene operato? ➤ Quando? ➤ Con quale strumento misurabile quantitativamente? ➤ Dirigente scolastico, FS alunni stranieri e figure di sistema del GLI, Equipe psicopedagogica d'istituto ➤ Settembre 2016-giugno 2017 ➤ Analisi e verifica sull'attuazione dei PDP 									
Risorse umane interne ed esterne all'istituto	Impegno finanziario previsto	Tempistica delle attività	Sett 16	Ott 16	Nov 16	Dic 16	Gen 17	Feb 17	Mar 17	Apr 17	Mag 17	Giu 17	
Docenti dell'istituto direttamente coinvolti	Ore contrattuali	Diffusione dei modelli di PDP specifici	X										
		Stesura, condivisione con genitori ed esperti e verifica da parte dei docenti FS dei PDP		X	X								
Commissione alunni con DSA e FS e Commissioni alunni con DSA	Ore incentivate con il FIS per incarichi specifici assunti	Attuazione dei PDP e verifica in sede di scrutinio quadrimestrale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		Percorso di formazione su screening DSA e didattica personalizzata						X	X	X			
Docenti corso formazione screening DSA e didattica personalizzata	Corso di formazione interno- II annualità												
Docenti dell'organico dell'autonomia e docenti incaricati con fondi a disposizione dell'IC	Ore contrattuali o ore su incarichi specifici	Sostegno ai percorsi personalizzati con ricorso ai docenti dell'organico dell'autonomia o con appositi incarichi su fondi specifici a disposizione dell'IC (alunni stranieri)		X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Domanda guida

Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

AZIONE 7: ATTIVAZIONE NUOVA PROGETTUALITA' DELL'EQUIPE PSICO-PEDAGOGICA D'ISTITUTO E PROGETTO BENESSERE- SPAZIO ASCOLTO

Risultati attesi e attività previste per raggiungerli				Monitoraggio										
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi vengono raggiunti e con quali modalità? ➤ Quando? ➤ Equipe psico-pedagogica, docenti delle classi, genitori ➤ Settembre 2016-giugno 2017 				<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi viene operato? ➤ Quando? ➤ Con quale strumento misurabile quantitativamente? ➤ Dirigente scolastico, Equipe psicopedagogica d'istituto ➤ Settembre 2016-giugno 2017 ➤ Analisi e verifica sull'attuazione del Progetto e analisi statistica degli interventi attivati nel corso dell'anno. 										
Risorse umane interne ed esterne all'istituto	Impegno finanziario previsto	Tempistica delle attività	Lug-Ago 16	Sett 16	Ott 16	Nov 16	Dic 16	Gen 17	Feb 17	Mar 17	Apr 17	Mag 17	Giu 17	
		Definizione proposta a livello dirigenziale con le docenti interessate	X											
		Presentazione al Collegio dei Docenti, al Consiglio d'istituto e al Comitato genitori		X	X									
		Attuazione degli interventi secondo i progetti contenuti nel PTOF 16-19		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Verifica periodica con il Dirigente Scolastico e con lo staff allargato				X	X		X		X			X
		Eventuale riprogettazione per a.s. 17-18											X	X
Docenti dell'istituto direttamente coinvolti	Ore contrattuali													
Équipe psicopedagogica d'istituto: dott.sse Guariglia e Gandolfi; Dirigente scolastico; F.S. continuità e commissione; animatrice digitale; responsabili di plesso; scuole dell'infanzia di Scanzorosciate e di Pedrengo	Ore contrattuali: per le docenti con distacco dall'insegnamento + al bisogno eventuali ore da FIS													

Domanda guida

Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

Azione 8: SOTTOSCRIVERE ACCORDI DI RETE, CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA CON PARTNER ISTITUZIONALI PER IL MIGLIOR RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO: RETE DIALOGUES; PARTECIPAZIONE AI BANDI MIUR, AZIONI DEL PDM; PROGETTI PER PON 2014-2020; DICHIARAZIONE D'INTERESSE PER LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITA'; ACCORDI PER STAGE STUDENTI SCUOLE SECONDARIE; PROGETTO LIFE SKILLS TRAINING DELL'ATS DI BERGAMO NELLE CLASSI PRIME E SECONDE DELLE SCUOLA SECONDARIA DI PEDRENGO E SECONDE SEC. SCANZOROSCIATE; PROGETTO IL DIALOGO FILOSOFICO NELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SCANZOROSCIATE

Risultati attesi e attività previste per raggiungerli				Monitoraggio									
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi vengono raggiunti e con quali modalità? ➤ Quando? ➤ Dirigente scolastico, figure istituzionali dei partner esterni all'istituto, su delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'istituto. I docenti direttamente coinvolti nelle singole attività o con incarichi specifici. Esperti esterni per consulenza o percorsi formativi o referenti di altri istituti (<i>lead teacher</i> Rete Dialogues, tutor tirocinanti e stagisti, ecc.) ➤ Settembre 2016-settembre 2017 				<ul style="list-style-type: none"> ➤ Da chi viene operato? ➤ Quando? ➤ Con quale strumento misurabile quantitativamente? ➤ Dirigente scolastico, Collegio dei Docenti e Consiglio d'istituto, docenti con incarichi specifici ➤ Settembre 2016-settembre 2017 ➤ Sottoscrizione dei documenti in oggetto e loro attuazione nella didattica 									
Risorse umane interne ed esterne all'istituto	Impegno finanziario previsto	Tempistica delle attività	Sett 16	Ott 16	Nov 16	Dic 16	Gen 17	Feb 17	Mar 17	Apr 17	Mag 17	Giu 17	Set-Ott 17
Dirigente scolastico e docenti dell'istituto direttamente coinvolti	Ore contrattuali	Sottoscrizioni documenti su delibera degli OO.CC. e informativa da parte del dirigente scolastico	X	X									
Docenti con incarichi specifici come referenti reti, coordinatori di classe, referenti progetto	Ore incentivate con il FIS per incarichi specifici assunti	Attuazione delle diverse attività da parte dei docenti dell'istituto direttamente coinvolti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esperti esterni e consulenti delle varie reti o istituzioni	Prestazioni gratuite o retribuite dalle Reti o da altre istituzioni	Verifica periodica negli OO.CC e finale al Collegio dei docenti e verifiche periodiche con esperti e consulenti esterni delle varie reti o istituzioni			X		X		X			X	
		Eventuale riprogettazione per a.s. 16-17										X	X

Domanda guida

Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

Azione 9: RISCRIVERE E APPROVARE UN REGOLAMENTO D'ISTITUTO ADATTO A RECEPIRE LE NOVITÀ NORMATIVA E A INCLUDERE I VARI REGOLAMENTI SPECIFICI DISPERSI IN VARI DOCUMENTI.

Risultati attesi e attività previste per raggiungerli ➤ Da chi vengono raggiunti e con quali modalità? ➤ Quando? ➤ Consiglio d'istituto in plenaria e in commissione ad uopo costituita. ➤ Novembre-Dicembre 2016				Monitoraggio ➤ Da chi viene operato? ➤ Quando? ➤ Con quale strumento misurabile quantitativamente? ➤ Commissione stabilita da Consiglio d'istituto ➤ Novembre 2016-Febbraio 2017 Redazione e approvazione documento			
Risorse umane interne ed esterne all'istituto Commissione designata dal Consiglio d'istituto	Impegno finanziario previsto Prestazione gratuita e volontaria	Tempistica delle attività	Ott 16	Nov 16	Dic 16	Gen 17	Feb 17
		Creazione Commissione di lavoro	X				
		Lavori della Commissione e informativa al Consiglio d'istituto		X	X	X	X
		Approvazione del nuovo Regolamento d'istituto					X

Domanda guida

Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni sono efficaci ai fini del raggiungimento dell'obiettivo?

Dopo aver impostato le azioni relative all'obiettivo di processo sopra indicato occorrerà procedere in itinere al monitoraggio delle azioni per apportare eventuali modifiche ed aggiustamenti sia in corso d'anno che in prospettiva pluriennale (vedasi tabella sottostante).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamento

SEZIONE F. CONDIVIDERE E DIFFONDERE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Rubrica sulla condivisione del PDM per l'a.s. 2016-2017

DATA DELLA CONDIVISIONE	SEDE DELLA CONDIVISIONE	MODALITA' DI CONDIVISIONE	CONSIDERAZIONI SUCCESSIVE ALLA CONDIVISIONE
19 ottobre 2016	Nucleo di valutazione	Analisi e discussione del documento e suo perfezionamento	Il documento è chiaro e utile a fotografare l'andamento del miglioramento attivato ed è congruente in tutte le sue parti
27 ottobre 2016	Consiglio d'istituto	Illustrazione da parte del dirigente scolastico e delibera di ratifica	

Diffusione dei risultati del PDM per l'a.s. 2016-2017

DATA DELLA DIFFUSIONE	DESTINATARI DELLA DIFFUSIONE (INTERNI E/O ESTERNI)	MODALITA' DI DIFFUSIONE	CONSIDERAZIONI SUCCESSIVE ALLA DIFFUSIONE
3 novembre 2016	Consiglio d'istituto, Collegio dei docenti, Comitati genitori, utenti, persone interessate	Circolare e pubblicazione sul sito web dell'istituto	

Domanda guida

Si ritiene che i tempi e le modalità di condivisione e di diffusione del PDM siano risultati opportuni?

SEZIONE G. VALUTARE L'EFFICACIA DEL PDM RISPETTO AI TRAGUARDI DESCRITTI NELLA SEZIONE 5 DEL RAV

Priorità 1 Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione	Traguardo	Risultati attesi (vedi Azione...)	Risultati riscontrati	Eventuali discrepanze	Proposte di integrazione e/o di modifica
	1a Permettere ai docenti di formarsi sul tema della didattica-valutazione per competenze, per saper gestire al meglio un ambiente apprenditivo stimolante				
	1b Possedere una rubrica valutativa del comportamento più dettagliata per Primaria e Secondaria e rivedere il profilo ingresso/uscita nella Secondaria.				
	1c Rivedere il modello di certificazione delle competenze in base alla normativa e possedere rubriche valutative per UDA disciplinari e interdisciplinari				

Domanda guida

Ci sono stati scostamenti alla fine del primo anno di progettazione? È necessario apportare cambiamenti rispetto ai traguardi descritti nel RAV?

Priorità 2 Miglioramento delle attività di continuità e di orientamento

Data rilevazione	Traguardo	Risultati attesi (vedi Azione...)	Risultati riscontrati	Eventuali discrepanze	Proposte di integrazione e/o di modifica
	2a Avere a disposizione documentazione completa per continuità primaria-secondaria.				
	2b Favorire la progettazione didattica migliorando/completando i curricoli in uso nell'Istituto in base alle Indicazioni nazionali.				
	2c Possedere un percorso triennale di orientamento completo.				
	2d Raccordare le attività scolastiche con realtà esterne, comprese le scuole secondarie di II grado.				

Domanda guida

Ci sono stati scostamenti alla fine del primo anno di progettazione? È necessario apportare cambiamenti rispetto ai traguardi?